

**Verbale**  
**della XI riunione del Gruppo di lavoro della Regione Istriana per l'uniformazione**  
**della terminologia in lingua italiana tenutasi a Cittanova**  
**mercoledì 16 novembre 2022 con inizio alle ore 10:00**

**Presenti:**

Istarska županija-Regione Istriana – Marina Barbić-Poropat  
Istarska županija-Regione Istriana – Viviana Viviani  
Città di Rovinj-Rovigno – Stellina Garbin  
Città di Rovinj-Rovigno – Verena Sošić Cerin  
Città di Parenzo – Edi Zarli  
Città di Pola – Cristina Sodomaco Damijanić  
Città di Cittanova – Lorena Oplanić Marković  
Città di Umago – Enver Jurdana

**Assenti:**

Avvocata – Tiziana Paris  
Città di Pola – Iva Ivančić  
Città di Buie – Jelena Perossa

**Ospiti:**

Jessica Acquavita – vicepresidente della Regione  
Tea Batel – assessora alla CNI e agli altri gruppi etnici

**Ordine del giorno:**

1. Approvazione dell'ordine del giorno
2. Approvazione del verbale della riunione precedente
3. Comunicazioni della coordinatrice
4. Scambio di opinioni sul futuro del Gruppo di lavoro con la vicepresidente della Regione Istriana Jessica Acquavita e l'assessora Tea Batel
5. Denominazioni di enti, organi e associazioni della Regione Istriana: seconda parte (v. allegato Tab 1)
6. Varie ed eventuali.

**AD 1**

All'inizio della riunione la coordinatrice ha chiesto di invertire i punti 3 e 4 dell'ordine del giorno, di modo da consentire alle ospiti di congedarsi dal Gruppo prima della fine della riunione. La proposta è stata accolta e l'ordine del giorno, così modificato, è stato approvato all'unanimità.

**AD 2**

Il verbale è stato approvato all'unanimità.

**AD 3**

Nel suo intervento introduttivo, dopo aver ringraziato le ospiti per la loro presenza, la coordinatrice ha puntualizzato la necessità di uno scambio di vedute sul Gruppo di lavoro. In occasione della riunione precedente, su richiesta dell'assessora Batel, la coordinatrice aveva chiesto ai presenti se fossero interessati a un secondo mandato. La riunione odierna è l'occasione giusta per parlare del Gruppo in vista di un nuovo mandato e per ricevere gli indirizzi giusti in questo senso. Nel mandato corrente il Gruppo ha svolto l'analisi della terminologia degli statuti di comuni e città. La coordinatrice ha chiesto alle ospiti se, in futuro, la Regione quale organo che ha istituito il Gruppo, ritiene che sia necessario continuare a concentrarsi sulla terminologia giuridico-amministrativa oppure spaziare anche su altri campi.

La prima ospite a rivolgersi ai presenti è stata la vicepresidente Jessica Acquavita, che si è detta lieta di partecipare all'incontro. Secondo il suo parere, questo gruppo è di fondamentale importanza per l'uso della lingua italiana nella nostra Regione. Ha espresso i suoi complimenti al Gruppo affermando che hanno fatto un ottimo lavoro. Per quanto riguarda la terminologia giuridico-amministrativa reputa che sia stato un lavoro impegnativo, volto al raggiungimento della correttezza terminologica. La qualità della lingua, secondo la vicepresidente Acquavita, è un tasto dolente. Si va incontro a un impoverimento della lingua. Tenere alta la qualità della lingua è molto importante per la cultura e l'identità e per questo motivo il Gruppo ha tutto il suo appoggio.

Il secondo passo è l'attuazione delle soluzioni terminologiche individuate, che comporta degli ostacoli obiettivi come le risorse finanziarie necessarie per cambiare alcuni termini (sostituzione di tabelle, ristampa della carta intestata, ecc.). Un altro ostacolo è quello delle vecchie abitudini e concezioni, che dovranno essere scardinate: su questo punto bisognerà lavorare di più.

La vicepresidente ha affermato che saranno necessarie delle scelte coraggiose e su questo punto il Gruppo gode di tutto il suo appoggio, per far capire a chi di dovere che cambiare dei termini migliora la qualità della lingua.

Sui termini da affrontare la vicepresidente Acquavita ha detto che ci si può allargare anche ad altri campi. La vicepresidente auspica che il gruppo continui ad operare perché fornisce un apporto prezioso per l'attività e la promozione della lingua italiana.

Un altro problema è la questione delle nostre scuole: come aiutare chi traduce i manuali scolastici in italiano. Si potrebbe pensare anche ad approfondire altri campi.

L'assessora Batel ha salutato i presenti a nome proprio e del Presidente della Regione che non è potuto essere presente ma ha manifestato il suo interesse per il lavoro del Gruppo. Tea Batel ha espresso il piacere di aver conosciuto tutti i traduttori. Ha ringraziato per il lavoro fatto, in particolare la coordinatrice Marina Barbić-Poropat perché, se all'inizio le idee dei vertici della Regione riguardanti il lavoro del Gruppo non erano chiare, queste si sono cristallizzate negli ultimi mesi. Tea Batel ha ricordato la necessità di essere coscienti della realtà in cui si opera. Il Glossario è un lavoro importante che dimostra l'impegno del Gruppo. A questo proposito ha proposto di presentare il Glossario al pubblico a dicembre o a gennaio. Ha affermato l'importanza che il Gruppo continui a lavorare e l'intenzione di prolungare il mandato a 4 anni. È importante che il Gruppo resti attivo. Nella Regione Istriana ci sono difficoltà politiche ad applicare alcuni termini. L'assessora Batel ha confermato l'impegno di fare pressione a livello regionale per alcuni termini che al momento non possono far parte del Glossario. I termini uniformati potrebbero essere applicati entro un periodo di 3-4 anni.

Per quanto riguarda l'ambito della terminologia l'assessora Batel ha detto che la scelta dei termini da esaminare può essere operata perlopiù dal Gruppo. Propone di lavorare in futuro sui termini che causano più difficoltà.

Ha parlato inoltre della necessità di acquistare il programma di traduzione assistita Trados. Il software Trados attualmente a disposizione della Regione è obsoleto e non è possibile aggiornarlo, bensì è necessario acquistarne uno nuovo. In materia di licenze per l'uso congiunto di Trados da parte di tutti i traduttori membri del Gruppo, è necessario fare una riunione con i dirigenti di riferimento al fine di attuare un finanziamento congiunto. L'assessora Batel prevede che entro il 2024 Trados potrà essere utilizzato in maniera condivisa. L'assessora ha poi nuovamente ringraziato i traduttori per il prezioso impegno e ha ribadito l'importanza di unificare la terminologia. I termini saranno trasmessi anche ai traduttori freelance.

La coordinatrice Marina Barbić-Poropat ha ringraziato l'assessora e ha aperto il dibattito.

Edi Zarli ha ringraziato per la parola e ha salutato i presenti, esprimendo soddisfazione per quello che ha sentito. Ha affermato che Marina Barbić-Poropat è la leader del Gruppo, che è stata lei a spronare tutti, anche con le tematiche e le esigenze prioritarie da trattare. Zarli ha detto che il gruppo funziona molto bene e che secondo lui dovrebbe diventare un organo consultivo. Ha dichiarato la sua disponibilità a continuare a collaborare in seno al Gruppo poiché questo lo aiuta moltissimo a migliorare. Ha espresso la speranza che questa dinamica continui in futuro. Ogni termine è stato discusso con cura, grazie anche all'avvocata Paris che ha dato al gruppo spiegazioni sulle differenze nei termini tra l'italiano e il croato dal punto di vista giuridico. Il termine che secondo lui ha causato più problemi è stato "pročelnik" (tradotto finora come "assessore" e in futuro – si spera – come "dirigente"), comunque è possibile trovare sempre un compromesso. Zarli ha espresso l'importanza dell'interconnessione di tutte le colleghe e dei colleghi in seno al Gruppo perché, nel suo lavoro quotidiano, ogni traduttore è solo. Ha detto di non sapere quale sia il momento giusto per mettere in campo la nuova soluzione ("dirigente") ed è d'accordo sul fatto che ci vuole del tempo per introdurla gradualmente a seconda delle possibilità di ogni ente locale. Ha parlato inoltre dell'imminente conferenza del prof. Cortelazzo come di un'occasione per sentire gli esperti italiani. I seminari saranno molto importanti anche in futuro.

Cristina Sodomaco Damijanić ha affermato di essere molto contenta perché si è discusso tanto alle riunioni. Se il termine "pročelnik" tradotto con "dirigente" è problematico, si può anche ometterlo dal Glossario. Ha chiesto se il Glossario entrerà in vigore dopo la presentazione e se la Regione inviterà le città e i comuni ad applicare i termini riportati nel Glossario.

Tea Batel ha confermato che il termine problematico è "pročelnik", che attualmente viene tradotto con "assessore", parola che ha un significato diverso in Italia e Croazia. Tea Batel è del parere che "pročelnik" debba rimanere nel Glossario insieme al nuovo traduttore proposto dal Gruppo di lavoro ("dirigente"), il quale potrà essere applicato solamente in un secondo momento.

Il Glossario sarà inviato alle città e ai comuni per la relativa applicazione. Sarà presentato ai vicesindaci, ai consigli delle minoranze, alle comunità, a tutti gli italofoeni, come pure alle scuole.

Cristina Sodomaco Damijanić ritiene che questo gruppo di lavoro sia molto importante perché raccoglie i traduttori della Regione Istriana, che ora sono collegati fra loro come altri gruppi di professionisti della CNI (insegnanti, docenti, educatori). I traduttori del Gruppo di lavoro sono prevalentemente autodidatti e l'appartenenza al Gruppo li fa sentire parte di qualcosa. Ha ribadito che, non essendo noi in Italia, è difficile trovare un traduttore per tutto. Cristina Sodomaco Damijanić reputa che, prima della presentazione del Glossario, sia necessario (ri)leggere tutti i verbali. Senza l'appoggio politico, il Gruppo non potrà fare niente, e questo aspetto fino a poco tempo fa era rimasto scoperto.

Jessica Acquavita ha risposto che presentare il Glossario sarà importante, come pure farlo circolare e chiedere a tutte le unità dell'autogoverno locale di applicarlo. Ha sottolineato che la Regione deve dare l'esempio agli altri.

La vicepresidente si è assunta il compito di spiegare alla politica le questioni tecniche. "Assessore" è un termine che piace tanto, tuttavia quando gli assessori istriani si presentano in Italia solitamente si ritrovano a dover spiegare che non sono delle figure politiche ma dei dirigenti, dei tecnici. È necessario quindi lavorare sulla sensibilizzazione tecnica. La vicepresidente ha ripetuto che cercherà con tutte le forze di far pressione affinché si usi il termine corretto.

Tea Batel ha parlato dei problemi obiettivi come la modifica delle denominazioni dei dipartimenti e dei posti di lavoro. Ciò comporta tanti cambiamenti: innanzitutto serve l'approvazione del Ministero dell'amministrazione pubblica per poi cambiare le tabelle e i timbri. Per la Regione Istriana e per le realtà locali questo significa una spesa enorme e l'assessora Batel prevede che questo processo durerà anche due anni.

Per quel che riguarda invece i termini che non fanno parte delle denominazioni, questi potranno essere usati da subito.

L'assessora ha ricordato che gli aggiornamenti per insegnanti e docenti si tengono una volta all'anno. Allo stesso modo, se il Gruppo avesse bisogno di aggiornamenti, l'assessora si è impegnata a provvedere ad assicurare i mezzi finanziari. Ha chiesto al gruppo di trasmettere le proprie proposte alla Regione, che poi eventualmente contatterà le città e i comuni. Ha detto che sarebbe opportuno organizzare un aggiornamento per traduttori almeno una volta all'anno.

Stellina Garbin ha chiesto in che modo sarà distribuito il Glossario e da chi.

Tea Batel ha risposto che il Glossario sarà distribuito dall'Assessorato e dalla Regione, in formato PDF e per mezzo del codice QR.

Marina Barbić-Poropat ha ricapitolato quanto detto e ha ringraziato le ospiti per l'intervento. La loro presenza e l'appoggio danno al Gruppo ancora più forza e coraggio per tutte le altre problematiche da affrontare.

La "sensibilizzazione tecnica" - come ha detto la vicepresidente Acquavita - è quello di cui il Gruppo ha bisogno perché non è in grado di affrontarla da solo. Per quel che riguarda i formati del Glossario, è d'accordo che siano PDF e QR. Si può anche prendere come esempio l'Ufficio per la lingua slovena del Friuli Venezia-Giulia e la Raccolta di termini normati che hanno redatto. Sul sito [www.jeziknaklik.it](http://www.jeziknaklik.it) è possibile cercare singoli termini in italiano e in sloveno. Inoltre la Raccolta è scaricabile integralmente in formato Excel.

Visto che il Glossario verrà aggiornato periodicamente, e quindi ampliato e forse anche modificato, la coordinatrice ritiene che non sia opportuno stamparlo perché ciò comporterebbe una spesa inutile.

Sulla proposta di Tea Batel di organizzare corsi di aggiornamento professionale, il Gruppo inoltrerà le proprie idee all'Assessorato. È incoraggiante sentire che le risorse saranno reperite. Siccome il Gruppo ha necessità molto specifiche, la coordinatrice ritiene che sarebbe utile creare corsi su misura. Siccome la Regione Istriana a giugno 2022 ha mosso i primi passi per instaurare una collaborazione più stretta con la Regione Friuli Venezia-Giulia, ora si auspica la firma di una convenzione tra le due regioni per poi poter chiedere l'invio di esperti dall'Italia che terrebbero delle conferenze tematiche per i traduttori, per esempio sul bilancio degli enti locali e sull'urbanistica.

Jessica Acquavita ha manifestato la propria disponibilità e quella l'assessora Batel, se necessario, a partecipare periodicamente alle riunioni del Gruppo per dimostrare la loro vicinanza e il loro appoggio.

#### **AD 4**

La coordinatrice ha ricordato la conferenza di aggiornamento professionale annuale per traduttori, che quest'anno verrà tenuta dal prof. Michele Cortelazzo il 24 novembre 2022 a Rovigno. Ha sollecitato i membri del Gruppo a presenziare e a preparare le domande da porgli sull'argomento del femminile nell'italiano amministrativo. Gli inviti sono stati inviati alle scuole elementari e medie superiori, alle università, ai traduttori giurati, ai giornalisti e alla Società Dante Alighieri di Pola.

La coordinatrice vorrebbe organizzare due conferenze all'anno: una con il prof. Ondelli che è specializzato in italiano giuridico, e una per qualche altro settore.

Il 28 novembre ci sarà la conferenza “Una lingua migliore per una migliore comunicazione tra istituzioni e cittadini. La situazione nelle aree bilingui della Slovenia e della Croazia” organizzata dall’OIFI a Trieste. Si parlerà di miglioramento della qualità della lingua italiana senza rivendicazioni politiche sul bilinguismo.

La coordinatrice ha inoltre ricordato di aver mandato ai membri del Gruppo una notizia su un laboratorio che si terrà online e che riguarda il **Translating Europe Workshop**, dal titolo “*Standardizzazione linguistica, terminologia e innovazione per una traduzione efficace e ottimizzata*”, in programma martedì **22 novembre** alle **ore 9.30**. Chi desidera può connettersi online.

La coordinatrice ha riferito al Gruppo di aver ottenuto dalla Regione Istriana e dalla Regione Friuli Venezia-Giulia il permesso di frequentare, in veste di uditrice, un corso di perfezionamento in traduzione giuridica sloveno/italiano. La coordinatrice ha detto di aver assistito ad alcune lezioni di diritto costituzionale sloveno e di voler frequentare, prossimamente, le lezioni di diritto amministrativo e costituzionale italiano. Le lezioni si tengono in presenza al sabato, mentre al martedì e al giovedì si tengono online dalle 17 alle 19. Quando si giungerà alla parte riguardante il diritto italiano, la coordinatrice trasmetterà al Gruppo le conoscenze acquisite, che saranno utili per i lavori del Gruppo.

Un'altra notizia è che i verbali di tutte le riunioni del Gruppo di lavoro per la terminologia sono stati pubblicati sul sito web della Regione Istriana. I verbali devono essere tradotti in croato. La coordinatrice ha chiesto ai presenti di tradurre ognuno un verbale (esclusa l'avvocata Tiziana Paris) entro la fine del mandato del Gruppo (febbraio 2023) come segue:

Marina Barbić-Poropat: I e II verbale  
Viviana Viviani: III e IV verbale  
Lorena Oplanić Marković: V verbale  
Cristina Sodomaco Damijanić: VI verbale  
Enver Jurdana: VII verbale  
Edi Zarli: VIII verbale  
Stellina Garbin: IX verbale  
Verena Sošić Cerin: X verbale  
Jelena Perossa: XI verbale  
Iva Ivančić: XII verbale

In relazione alla diffusione dei contenuti delle riunioni del Gruppo sui social media come LinkedIn (di cui si è parlato all'ultima riunione del Gruppo), la coordinatrice aveva posto la domanda all'assessora Batel, che ha risposto di non essere d'accordo. Ha detto che i membri sono liberi di pubblicare dei post con il luogo e l'ora della riunione, ma senza specificare i contenuti.

In occasione della redazione del programma per il convegno dell'OIFI è stato notato un errore nella denominazione “Assessorato alla Comunità Nazionale Italiana e gli altri gruppi etnici”. La denominazione esatta è “Assessorato alla Comunità Nazionale Italiana e agli altri gruppi etnici”. A questo proposito la coordinatrice ha chiesto un parere sulla ripetizione delle preposizioni articolate (argomento già toccato sommariamente in una delle riunioni del Gruppo di lavoro) al prof. Stefano Ondelli, che ha risposto:

*Regola generale: a differenza dell'inglese, la tendenza in italiano è ripetere comunque la preposizione, a prescindere. “Esco con i miei amici e con le mie amiche” va sempre bene. Eventualmente, soprattutto se il genere non cambia, si omette tutto il gruppo*

proposizionale: "Esco con i miei amici e colleghi" (però l'interpretazione è che i due gruppi - amici e colleghi - coincidano). Per questo motivo è preferibile "Assessorato alla sanità e alla previdenza sociale invece" di "Assessorato alla sanità e previdenza sociale", comunque senza articolo.

La preposizione si ripete se è articolata e univerbata: "Assessorato alla Comunità Nazionale Italiana e gli altri gruppi etnici" articolata non è accettabile. Se non è univerbata, è possibile ometterla: "Esco con i miei amici e le mie amiche".

La coordinatrice ha informato i presenti che intende fare diverse modifiche ai contatti sul sito web della Regione Istriana. Le denominazioni degli assessorati sono state revisionate anche dal prof. Ondelli.

Enver Jurdana ha espresso la sua perplessità riguardo a due termini: "član uprave" e "predsjednik uprave".

Lorena Oplanić Marković ha risposto che predsjednik uprave corrisponde ad amministratore delegato, jedini član uprave è amministratore unico.

La coordinatrice ha preso il compito di inviare i due termini all'avvocata Tiziana Paris chiedendole di preparare una presentazione per illustrare il loro significato nei diversi contesti in cui compaiono (imprese, municipalizzate, associazioni). Alla prossima riunione si prevede inoltre di assistere alla presentazione dell'avvocata Paris sul significato dei termini "ente", "istituto", "istituzione" vs. "(javna) ustanova" e "zavod".

La riunione del Gruppo si è conclusa alle ore 13:30.

CLASSE: 024-04/22-03/01  
N. PROT.: 2163-11/4-22-22

La coordinatrice

Marina Barbić-Poropat

*Marina Barbić-Poropat*

La verbalizzante

Viviana Viviani

*Viviana Viviani*